



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1416

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Aggiornamento delle disposizioni attuative approvate con deliberazione n. 1958 del 2024 per il riconoscimento dei maggiori oneri a seguito del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali e relativo integrativo provinciale, in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario.

Il giorno **19 Settembre 2025** ad ore **13:00** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ACHILLE SPINELLI
ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

SIMONE MARCHIORI

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con legge provinciale 5 agosto 2024, n. 9, recante “*Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2024 - 2026*” è stato istituito, all'art. 48, un fondo per sostenere l'aumento del costo del lavoro dovuto ai rinnovi dei contratti di lavoro sottoscritti nel 2024 nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi, svolti con finanziamento pubblico dagli enti del terzo settore e da altri soggetti senza scopo di lucro, rimandando, per i trasferimenti delle risorse agli enti diversi dalla Provincia, all'applicazione delle leggi di settore che disciplinano questi enti, ed estendendo l'utilizzo del Fondo anche per finanziare le rinegoziazioni delle condizioni contrattuali volte a ripristinare l'equilibrio sinallagmatico, fermo restando quanto previsto dalla normativa di settore.

Con deliberazione n. 1886 di data 22 novembre 2024, la Giunta provinciale ha provveduto a ripartire il suddetto fondo tra gli ambiti dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi e relativa Struttura provinciale di riferimento per il triennio 2024-2026, sulla base della stima della spesa aggiuntiva prevista per l'adeguamento al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) delle cooperative sociali, in attesa di definire puntualmente i dettagli applicativi e gli accordi previsti dal relativo contratto integrativo provinciale (CIP).

Con successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 1958 del 29 novembre 2024, al fine di sostenere il costo del lavoro dei suddetti ambiti socio-assistenziale e socio-sanitario, sono state approvate le disposizioni per l'attuazione dell'articolo 48 comma 1 della l.p. 9/2024 per l'anno 2024 ed è stata approvata la suddivisione per livello di competenza e struttura/ente titolare del rapporto convenzionale/contrattuale delle suddette risorse per l'anno 2024.

La citata deliberazione 1958/2024 ha previsto che il riconoscimento dell'incremento derivante dal rinnovo del CCNL possa avvenire, tenuto conto delle diverse modalità di affidamento e convenzionamento:

- direttamente via amministrativa, qualora tale possibilità sia prevista dai provvedimenti, dagli atti di finanziamento dei servizi o da disposizioni di legge, anche tramite la revisione generale degli atti che regolano i rapporti in essere, al fine di inserire tale modalità;
- in via residuale attraverso un'agevolazione ai sensi dell'art. 23 comma 6 bis della l.p. 13/2007 la cui approvazione dei relativi criteri per l'attuazione e la definizione delle modalità di erogazione è stata rinviata ad un successivo provvedimento. Con la presente deliberazione, come di seguito illustrato, si propone di approvare le disposizioni attuative per la concessione e erogazione di tale agevolazione.

A seguito dell'approvazione della legge provinciale n. 5 del 1° agosto 2025 concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2025-2027" le risorse del fondo di cui all'articolo 48 della l.p. 9/2024 sono state incrementate dal 2025 e ora risultano essere pari a Euro 22.100.000,00 per l'anno 2025 e a Euro 23.200.000,00 per gli anni 2026, 2027 e a regime.

Con deliberazione n. 1234 di data 25/08/2025, sulla base delle percentuali di incremento che tengono conto anche del rinnovo del CIP, è stato aggiornato il riparto delle risorse del fondo previsto dall'articolo 48 della l.p. 9/2024, disposto con deliberazione n. 1886 del 2024 per gli anni 2025 e 2026, ed è stato approvato il riparto delle risorse per l'anno 2027 e a regime.

Nell'ambito dei servizi socio assistenziali e socio-sanitari, per far fronte ai maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL delle cooperative sociali e dal rinnovo del relativo CIP siglati nel 2024, (di seguito denominati anche solo “rinnovi contrattuali”), con la citata deliberazione n. 1234/2025 sono

state destinate alle strutture afferenti al Dipartimento Salute e politiche sociali e all'UMST Affari generali presidenza e segreteria della Giunta le seguenti risorse:

| Ambito di competenza | Struttura provinciale di riferimento | Spesa a carico del fondo 2025 (importi in euro) | Spesa a carico del fondo 2026 (importi in euro) | Spesa a carico del fondo 2027 e a regime (importi in euro) |
|-----------------------------|---|--|--|--|
| Servizi socio-assistenziali | Dipartimento Salute e politiche sociali | € 12.583.461,67 | € 13.115.176,64 | € 13.114.916,01 |
| | UMST Affari generali presidenza e segreteria della Giunta | € 176.788,95 | € 191.364,43 | € 191.625,06 |
| Servizi socio-sanitari | Dipartimento Salute e politiche sociali | € 5.609.319,99 | € 5.957.405,53 | € 5.957.405,53 |
| Totale | | € 18.369.570,61 | € 19.263.946,60 | € 19.263.946,60 |

Con il presente provvedimento si ritiene di ripartire le risorse indicate nella precedente tabella per livello di competenza e struttura/ente titolare del rapporto convenzionale/contrattuale per gli anni 2025, 2026 e 2027 e a regime applicando le disposizioni attuative dell'articolo 48, comma 1, approvate con la summenzionata deliberazione della Giunta provinciale n. 1958 del 29 novembre 2024 così come aggiornate con il presente provvedimento.

I maggiori oneri sono riconosciuti agli enti del terzo settore e gli altri soggetti senza scopo di lucro che gestiscono sul territorio provinciale, per conto della Provincia, delle Comunità e dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari (APSS), servizi socio-assistenziali o servizi socio-sanitari, purché gli stessi soggetti applicino ai loro dipendenti e/o soci lavoratori il CCNL delle cooperative sociali e relativo CIP o siano tenuti ad applicare, in virtù della normativa vigente, condizioni economiche-normative non inferiori a quelle dello stesso contratto e relativo integrativo.

Gli importi da attribuire alle strutture provinciali competenti, alle Comunità e all'APSS sono calcolati prendendo come riferimento i valori dei singoli affidamenti o convenzioni di cui le stesse sono titolari, sulla base della ricognizione dei rapporti in essere effettuata nel 2024, e applicando, alla spesa del personale impiegato nell'erogazione dei servizi, stimata sulla base di quanto previsto con deliberazione n. 1958 del 29 novembre 2024, le percentuali di incremento del costo del lavoro a seguito del rinnovo del CCNL cooperative sociali e del relativo CIP indicate nella deliberazione n. 1234 di data 25/08/2025. Nello specifico, a seconda del tipo di affidamento/finanziamento del servizio, sono stati presi a riferimento per ciascun anno:

- nel caso di contributi/finanziamenti/budget, l'importo concesso per ciascun anno eventualmente riproporzionato sull'anno se relativo ad un periodo di durata inferiore all'anno o, qualora il rapporto convenzionale sia scaduto nel 2024, l'importo del contributo concesso/convenzionato per il 2024 eventualmente riproporzionato sull'anno se relativo ad un periodo di durata inferiore all'anno;
- nel caso di servizi socio-sanitari a retta in regime di accreditamento, la spesa prevista per corrispettivi per il 2024;
- nel caso di servizi socio-assistenziali a retta in regime di accreditamento libero e nel caso di appalti a misura di servizi di livello locale, la spesa per i corrispettivi erogati nel primo semestre dell'anno 2024, omnicomprensivi di IVA se prevista, riproporzionata sull'anno;

- per gli altri appalti a misura e per gli appalti a corpo, l'importo dei corrispettivi riferiti a ciascun anno, omnicomprensivi di IVA se prevista, eventualmente riproporzionato sull'anno se relativo ad un periodo di durata inferiore all'anno o, qualora il rapporto contrattuale sia scaduto nel 2024, l'importo del corrispettivo riferito al 2024 eventualmente riproporzionato sull'anno se relativo ad un periodo di durata inferiore all'anno;

Alla luce di quanto sopra, la proposta di suddivisione delle risorse del fondo dell'art. 48 della l.p. 9/2024, individuata con la deliberazione n. 1234 di data 25/08/2025, per livello di competenza e struttura/ente titolare del rapporto, per gli anni 2025, 2026 e 2027 e a regime, è riportata nella seguente tabella:

| Ambito | Struttura/ente titolare del rapporto | Incrementi 2025 (importi in euro) | Incrementi 2026 (importi in euro) | Incrementi 2027 e a regime (importi in euro) |
|---------------------------------|---|--------------------------------------|--------------------------------------|---|
| socio-assistenziale provinciale | Servizio politiche sociali | € 1.946.181,83 | € 2.183.578,26 | € 2.183.317,63 |
| | UMSE Prevenzione della violenza e della criminalità | € 176.788,95 | € 191.364,43 | € 191.625,06 |
| | Dipartimento salute e politiche sociali | € 1.024.806,69 | € 615.889,18 | € 615.889,18 |
| | Umse disabilità ed integrazione socio - sanitaria | € 20.319,37 | € 14.757,86 | € 14.757,86 |
| socio-assistenziale locale | Comunità/Territori | € 9.592.153,78 | € 10.300.951,34 | € 10.300.951,34 |
| socio-sanitario | APSS | € 5.609.319,99 | € 5.957.405,53 | € 5.957.405,53 |
| Totale | | € 18.369.570,61 | € 19.263.946,60 | € 19.263.946,60 |

Tenuto conto delle diverse modalità di affidamento e convenzionamento, il riconoscimento dell'incremento può avvenire come già previsto nella deliberazione 1958/2024:

- in via amministrativa, qualora tale possibilità sia prevista dai provvedimenti, dagli atti di finanziamento dei servizi o da disposizioni di legge, anche a seguito della revisione generale degli atti che regolano i rapporti in essere, al fine di inserire tale modalità;
- in via residuale, per i servizi socio-assistenziali, attraverso l'agevolazione prevista all'art. 23 comma 6 bis della l.p. 13/2007 la cui disciplina attuativa è contenuta nell'allegato A) al presente provvedimento. Tale disciplina risulta direttamente applicabile da parte delle strutture provinciali per le agevolazioni da riconoscere ai soggetti che erogano servizi per conto della Provincia, mentre costituisce un corpus di indicazioni operative per le Comunità/Territorio Val d'Adige, per indirizzarne e coordinarne l'attività, con riferimento alle agevolazioni da riconoscere ai soggetti che erogano servizi per conto loro.

Sono esclusi dal riconoscimento dell'incremento di cui al precedente paragrafo i servizi per i quali il valore del contributo, finanziamento o corrispettivo è già stato definito sulla base del costo del lavoro aggiornato in base ai citati rinnovi contrattuali.

Per evitare sovra-compensazioni, la determinazione dell'incremento dovrà avvenire al netto di quanto già riconosciuto in base ad eventuali meccanismi revisionali degli importi previsti negli atti che regolano i rapporti in essere o in base alla rinegoziazione delle condizioni contrattuali volte a ripristinare l'equilibrio sinallagmatico.

Inoltre, al fine di riconoscere alle organizzazioni interessate i maggiori oneri per il personale derivanti dai rinnovi contrattuali:

- per i servizi socio-assistenziali di livello provinciale, sono demandati ai dirigenti delle rispettive strutture provinciali competenti gli atti necessari per riconoscere i maggiori oneri in via amministrativa o per concedere l'agevolazione ai sensi dell'art. 23 comma 6 bis della l.p. 13/2007;
- per i servizi socio-assistenziali di livello locale, sono demandati alle Comunità/Territori che sono parte del rapporto convenzionale o contrattuale gli atti necessari per riconoscere i maggiori oneri in via amministrativa o per concedere l'agevolazione ai sensi dell'art. 23 comma 6 bis della l.p. 13/2007;
- per i servizi socio-sanitari si autorizza l'APSS all'adozione dei provvedimenti e alla stipula degli eventuali accordi contrattuali con le singole organizzazioni, per ciascun anno, al fine del riconoscimento dei maggiori oneri in via amministrativa.

L'utilizzo delle risorse del fondo dell'art. 48 della l.p. 9/2024 avviene, a seconda dell'ambito di competenza, come di seguito specificato.

Per i servizi socio assistenziali di livello provinciale l'utilizzo delle risorse del fondo dell'art. 48 della l.p. 9/2024 avviene nei limiti delle risorse ripartite con il presente provvedimento:

1. per l'accoglienza di migranti, per il riconoscimento degli incrementi derivanti dai "rinnovi contrattuali" relativi all'utilizzo nel 2024 delle convenzioni per la realizzazione di servizi residenziali per minori, giovani adulti e nuclei familiari, in essere tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2024;
2. per il riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dai "rinnovi contrattuali" sostenuti nel 2024 per contratti che *ab origine* non li hanno contemplati nella determinazione del costo del servizio e per i quali non è avvenuto il riconoscimento in attesa dell'approvazione delle disposizioni attuative di cui all'art. 23 comma 6 bis della legge provinciale in materia di politiche sociali;
3. per il riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dai "rinnovi contrattuali" sostenuti dal 2025 per convenzioni e contratti, fatti salvi quelli per i quali si è già provveduto alla relativa copertura per esigenze di continuità dei servizi.

Per i servizi socio assistenziali di livello locale l'utilizzo delle risorse del fondo dell'art. 48 della l.p. 9/2024 avviene nel limite delle risorse ripartite per il 2024 con deliberazione 1958/2024 e delle risorse ripartite con il presente provvedimento.

Anche per i servizi socio-sanitari l'utilizzo delle risorse del fondo dell'art. 48 della l.p. 9/2024 avviene nel limite delle risorse ripartite per il 2024 con deliberazione 1958/2024 e delle risorse ripartite con il presente provvedimento.

Il riparto delle risorse da assegnare alle singole Comunità/Territori, per l'ambito dei servizi socio-assistenziali di livello locale, così come quantificate nella tabella di ripartizione sopra riportata, è contenuto nell'Allegato B) al presente provvedimento.

Si dà atto infine che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interessi.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- viste le leggi provinciali n. 3 del 2006 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), n. 13 del 2007 (Politiche sociali nelle provincia di Trento) e n. 16 del 2010 (Tutela della salute in provincia di Trento);
- visti i pareri favorevoli del Dipartimento Affari finanziari e dell'UMST Pianificazione, Europa e PNRR;
- visto il parere ai fini dell'intesa del Consiglio delle Autonomie locali espresso dal Presidente del Consiglio stesso;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, tenuto conto dell'esigibilità della spesa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 48 della legge provinciale 9/2024, l'aggiornamento delle disposizioni attuative per gli anni 2024-2026, con estensione delle stesse anche al 2027 e a regime, per il riconoscimento dei maggiori oneri conseguenti al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali e relativo integrativo provinciale in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1958 del 29 novembre 2024, così come esplicitato in premessa;
2. di approvare le disposizioni attuative per la concessione e erogazione dell'agevolazione ai sensi dell'art. 23 comma 6 bis della l.p. 13/2007 di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di stabilire che le stesse sono direttamente applicabili da parte delle strutture provinciali per le agevolazioni da riconoscere ai soggetti che erogano servizi per conto della Provincia, mentre costituiscono un corpus di indicazioni operative per le Comunità/Territorio Val d'Adige, per indirizzarne e coordinarne l'attività, con riferimento alle agevolazioni da riconoscere ai soggetti che erogano servizi per conto loro;
3. di dare atto che l'intervento di cui al precedente punto 2 non è soggetto alle disposizioni relative al Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234;
4. di approvare per gli anni 2025, 2026 e 2027 e a regime la suddivisione, per livello di competenza e struttura/ente titolare del rapporto, delle risorse individuate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1234 di data 25/08/2025, per l'ambito socio-assistenziale e socio-sanitario, contenute nella tabella sottostante:

| Ambito | Struttura/ente titolare del rapporto | Incrementi 2025 (importi in euro) | Incrementi 2026 (importi in euro) | Incrementi 2027 e a regime (importi in euro) |
|---------------------------------|---|--------------------------------------|--------------------------------------|---|
| socio-assistenziale provinciale | Servizio politiche sociali | € 1.946.181,83 | € 2.183.578,26 | € 2.183.317,63 |
| | UMSE Prevenzione della violenza e della criminalità | € 176.788,95 | € 191.364,43 | € 191.625,06 |
| | Dipartimento salute e politiche sociali | € 1.024.806,69 | € 615.889,18 | € 615.889,18 |
| | Umse disabilità ed integrazione socio-sanitaria | € 20.319,37 | € 14.757,86 | € 14.757,86 |
| socio-assistenziale locale | Comunità/Territori | € 9.592.153,78 | € 10.300.951,34 | € 10.300.951,34 |
| socio-sanitario | APSS | € 5.609.319,99 | € 5.957.405,53 | € 5.957.405,53 |
| Totale | | € 18.369.570,61 | € 19.263.946,60 | € 19.263.946,60 |

5. di approvare il riparto delle risorse di cui al precedente punto 4, relative ai servizi socio-assistenziali di livello locale da assegnare alle Comunità/Territori, come indicate nell'Allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di demandare, per i servizi socio-assistenziali di livello locale, alle Comunità/Territori parti del rapporto convenzionale o contrattuale gli atti necessari per riconoscere alle organizzazioni interessate i maggiori oneri per il personale derivanti dai rinnovi contrattuali;
7. di dare atto che per quanto attiene ai servizi socio assistenziali di livello locale, l'utilizzo delle risorse del fondo dell'art. 48 della l.p. 9/2024 avviene nel limite delle risorse ripartite per il 2024 con deliberazione 1958/2024 e delle risorse ripartite con il presente provvedimento al punto 5;
8. di prenotare, per l'assegnazione delle risorse destinate ai servizi socio-assistenziali di livello locale di cui al punto 4, l'importo di Euro € 9.592.153,78= sul capitolo 206500-002 dell'esercizio finanziario 2025, l'importo di Euro 10.300.951,34= sul capitolo 206500-002 dell'esercizio finanziario 2026 e l'importo di Euro 10.300.951,34= sul capitolo 206500-002 dell'esercizio finanziario 2027;
9. di rinviare a successivo provvedimento, su proposta dell'Assessore competente in materia di enti locali, l'assegnazione delle risorse di cui al punto 8;
10. di demandare, per i servizi socio-assistenziali di livello provinciale, ai dirigenti delle rispettive strutture provinciali competenti, gli atti necessari per riconoscere in via amministrativa, alle organizzazioni interessate, i maggiori oneri per il personale derivanti dai rinnovi contrattuali o

per concedere l'agevolazione ai sensi dell'art. 23 comma 6 bis della l.p. 13/2007, previa approvazione della relativa modulistica;

11. di dare atto che per quanto attiene ai servizi socio assistenziali di livello provinciale l'utilizzo delle risorse del fondo dell'art. 48 della l.p. 9/2024 avviene nei limiti delle risorse ripartite con il presente provvedimento:

- per l'accoglienza di migranti, per il riconoscimento degli incrementi derivanti dai "rinnovi contrattuali" relativi all'utilizzo nel 2024 delle convenzioni per la realizzazione di servizi residenziali per minori, giovani adulti e nuclei familiari, in essere tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2024;
- per il riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dai "rinnovi contrattuali" sostenuti nel 2024 per contratti che *ab origine* non li hanno contemplati nella determinazione del costo del servizio e per i quali non è avvenuto il riconoscimento in attesa dell'approvazione delle disposizioni attuative di cui all'art. 23 comma 6 bis della legge provinciale in materia di politiche sociali;
- per il riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dai "rinnovi contrattuali" sostenuti dal 2025 per convenzioni e contratti, fatti salvi quelli per i quali si è già provveduto alla relativa copertura per esigenze di continuità dei servizi;

12. di prenotare la spesa per i servizi socio-assistenziali di livello provinciale prevista al precedente punto 4, imputando la stessa nel seguente modo:

- Euro 1.051.170,50= sul capitolo 401000-001 dell'esercizio finanziario 2025;
- Euro 775.511,85= sul capitolo 401000-004 dell'esercizio finanziario 2025;
- Euro 6.798,75= sul capitolo 402200 dell'esercizio finanziario 2025;
- Euro 133.020,10= sul capitolo 402300-002 dell'esercizio finanziario 2025;
- Euro 884.339,55 = sul capitolo 402450-001 dell'esercizio finanziario 2025;
- Euro 140.467,14= sul capitolo 402450-002 dell'esercizio finanziario 2025;
- Euro 176.788,95 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2025;
- Euro 1.340.764,51= sul capitolo 401000-001 dell'esercizio finanziario 2026;
- Euro 787.788,63= sul capitolo 401000-004 dell'esercizio finanziario 2026;
- Euro 69.782,98= sul capitolo 402300-002 dell'esercizio finanziario 2026;
- Euro 462.568,23= sul capitolo 402450-001 dell'esercizio finanziario 2026;
- Euro 153.320,95= sul capitolo 402450-002 dell'esercizio finanziario 2026;
- Euro 191.364,43 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2026;
- Euro 1.422.286,86= sul capitolo 401000-001 dell'esercizio finanziario 2027;
- Euro 775.788,63= sul capitolo 401000-004 dell'esercizio finanziario 2027;
- Euro 462.568,23= sul capitolo 402450-001 dell'esercizio finanziario 2027;
- Euro 153.320,95= sul capitolo 402450-002 dell'esercizio finanziario 2027;
- Euro 191.625,06 sul capitolo 402610 dell'esercizio finanziario 2027;

13. di autorizzare, per i servizi socio-sanitari, l'Azienda provinciale per i servizi sanitari all'adozione dei provvedimenti e alla stipula degli eventuali accordi contrattuali con le singole organizzazioni, per ciascun anno, al fine del riconoscimento in via amministrativa dei maggiori oneri per il personale derivanti dai rinnovi contrattuali, rinviando ad un successivo provvedimento l'assegnazione alla stessa delle relative risorse, tenuto conto dei fondi già assegnati con deliberazione n. 438 del 28 marzo 2025 destinati alla copertura dei maggiori oneri per il personale per il 2025;

14. di dare atto che per quanto attiene ai servizi socio-sanitari l'utilizzo delle risorse del fondo dell'art. 48 della l.p. 9/2024 avviene nel limite delle risorse ripartite per il 2024 con deliberazione 1958/2024 e delle risorse ripartite con il presente provvedimento al punto 4;

15. di far fronte alla spesa relativa ai servizi socio-sanitari prevista al precedente punto 4, per Euro 4.315.309,72 con risorse già impegnate sull'esercizio finanziario 2025 con deliberazione n. 438 del 28 marzo 2025 e con prenotazione di Euro 1.294.010,27= sul capitolo 442000 dell'esercizio finanziario 2025, di Euro 5.957.405,53= sul capitolo 442000 dell'esercizio finanziario 2026 e di Euro 5.957.405,53= sul capitolo 442000 dell'esercizio finanziario 2027;
16. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso;
17. di dare atto infine che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP) di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Adunanza chiusa ad ore 14:45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A) - Disposizioni attuative

002 Allegato B) - Riparto Comunità/Territori

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Allegato A)

Disposizioni attuative per la concessione e erogazione di un'agevolazione, ai sensi dell'articolo 23, comma 6 bis della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, per la copertura delle maggiori spese derivanti dal rinnovo del contratto nazionale di lavoro delle cooperative sociali e del relativo integrativo provinciale siglati nel 2024.

1. Contesto di riferimento

Il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento per il settore socio-assistenziale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, individuato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1796 di data 14 ottobre 2016, è il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) delle cooperative sociali e relativo integrativo provinciale.

Il "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) approvato con Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3- 78/Leg, stabilisce che i soggetti che operano in ambito socio assistenziale debbano rispettare, tra l'altro, il requisito minimo generale dell'autorizzazione n. 9, Allegato 1 al Regolamento, che prevede l'applicazione ai dipendenti e/o ai soci lavoratori di condizioni economico-giuridiche non inferiori a quelle del contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento (di seguito anche CCNL) e del relativo integrativo provinciale (di seguito anche CIP o CCPL).

Pur non essendo richiesto l'accreditamento di cui sopra per erogare servizi socio-assistenziali finanziati da programmi ministeriali di accoglienza di migranti, anche i soggetti che operano in tale settore sono tenuti ad applicare ai dipendenti e/o lavoratori condizioni economiche-normative non inferiori a quelle del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) delle cooperative sociali e relativo integrativo provinciale (CCPL) in virtù dell'art. 32 comma 1 della legge provinciale 2/2016.

In data 26 gennaio 2024 è stata sottoscritta l'intesa per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro delle cooperative sociali e il conseguente aggiornamento del costo del lavoro è stato approvato con decreto direttoriale n. 30 del 14 giugno 2024. Inoltre, in data 19 luglio 2024, è stato sottoscritto il verbale di accordo che integra il contratto integrativo provinciale; tale accordo è diventato efficace a decorrere dal 1° settembre 2024 come sancito dal verbale di accordo del 20 settembre 2024.

Il comma 6 bis dell'articolo 23 della L.P. 13/2007 prevede che:

"6 bis. La Giunta provinciale è autorizzata a concedere agevolazioni ai soggetti indicati nell'articolo 3, comma 3, lettere d) e d bis), che gestiscono servizi socio-assistenziali e socio-sanitari sul territorio provinciale per sostenerli nel periodo loro necessario per dare attuazione a un piano pluriennale di razionalizzazione delle loro spese di funzionamento o per l'adeguamento alle condizioni economico-giuridiche previste dai contratti di lavoro richiesti per operare, per conto di un ente pubblico affidante, in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario. La Giunta provinciale stabilisce con deliberazione le modalità e i termini di presentazione delle domande, le modalità di quantificazione e di erogazione dell'agevolazione nonché quanto altro

necessario per l'attuazione. Per sostenere il processo di attuazione del piano pluriennale di razionalizzazione la Giunta provinciale può riconoscere temporaneamente l'agevolazione anche nella forma dell'integrazione del valore dell'intervento socio-assistenziale erogato ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lettera b), in relazione alla tariffa necessaria a garantire l'attuazione del piano. L'integrazione può essere concessa ed erogata dalla Provincia o dagli enti locali competenti.”

Con le presenti disposizioni attuative, in conformità a quanto stabilito dalla disciplina sopra richiamata, si propone di attivare l'intervento di concessione di un'agevolazione ai soggetti individuati dalla norma, al fine dell'adeguamento dei contratti dei propri dipendenti e/o soci lavoratori alle condizioni economico-normative del CCNL delle cooperative sociali e relativo CIP.

2. Oggetto dell'agevolazione

Le presenti disposizioni attuative disciplinano, ai sensi dell'articolo 23, comma 6 bis della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, la concessione e l'erogazione di agevolazioni, nella forma del contributo, per la copertura delle maggiori spese derivanti dal rinnovo del sopraccitato CCNL e relativo CIP sostenute **a decorrere dal 1° febbraio 2024 - per il periodo di vigenza della convenzione/contratto** - in relazione alla gestione dei servizi/interventi socio-assistenziali erogati per conto della Provincia autonoma di Trento o, previa approvazione delle stesse nelle forme previste, erogati per conto delle Comunità/Territorio Val d'Adige.

I suddetti servizi socio-assistenziali possono essere indicati di seguito anche solo “servizi”.

L'agevolazione è concessa su base annuale per i suddetti servizi finanziati o affidati secondo una delle seguenti modalità:

- a retta/tariffa, in regime di accreditamento;
- a contributo, comprese le convenzioni con organizzazioni di volontariato o con associazioni di promozione sociale;
- in appalto a misura o a corpo.

L'agevolazione è concessa anche nel caso di applicazione di meccanismi revisionali dei prezzi, per la parte delle maggiori spese derivanti dai rinnovi contrattuali che rimane scoperta dopo l'applicazione di tali meccanismi, secondo quanto previsto dalle presenti disposizioni attuative.

Sono esclusi:

1. i servizi per i quali sono riconoscibili in via amministrativa i maggiori oneri derivanti dal rinnovo contrattuale ai sensi delle disposizioni attuative stabilite dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1958 di data 29 novembre 2024 e successive modificazioni o aggiornamenti, nonché per i quali tali maggiori oneri sono comunque già coperti con finanziamento pubblico;
2. i servizi per i quali il valore del contributo o corrispettivo è già stato definito sulla base del costo del lavoro aggiornato in base ai rinnovi contrattuali siglati nel 2024 a livello nazionale e provinciale.

3. Destinatari dell'agevolazione

Destinatari dell'agevolazione sono i soggetti di cui all'articolo 3, comma 3, lettera d) e d) bis della legge provinciale 13/2007, ossia:

- gli enti del terzo settore,
- gli altri soggetti privati senza scopo di lucro aventi finalità coerenti con gli obiettivi della stessa legge,

che gestiscono sul territorio provinciale servizi di cui alla precedente sezione “Oggetto dell'agevolazione” e che applicano ai loro dipendenti e/o soci lavoratori il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) delle cooperative sociali e relativo integrativo provinciale (CCPL) o sono tenuti ad applicare, in virtù della normativa vigente, condizioni economiche-normative non inferiori a quelle dello stesso contratto e relativo integrativo.

4. Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di agevolazione, relativa a servizi/interventi socio-assistenziali erogati per conto della Provincia autonoma di Trento, deve essere presentata:

- entro il 31 ottobre 2025 per gli anni di riferimento 2024 e 2025;
- dal 1° marzo al 30 aprile di ogni anno di riferimento per gli anni successivi al 2025.

Tale domanda, in regola con l'imposta di bollo se dovuta, relativa a uno o più servizi, va presentata alla Provincia Autonoma di Trento e in particolare:

- al Dipartimento competente in materia di politiche sociali e sanitarie in caso di gestione di servizi finanziati da programmi ministeriali di accoglienza di migranti;
- in base alla competenza, alla struttura provinciale competente in materia di politiche sociali, a quella competente in materia di disabilità ed integrazione socio-sanitaria o a quella competente in materia di prevenzione della violenza e della criminalità, in caso di gestione di servizi socio-assistenziali di livello provinciale.

La domanda è sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente avvalendosi di apposito modulo reperibile sul sito istituzionale della Provincia Autonoma di Trento. La domanda, inoltre, è inviata per posta elettronica (certificata o semplice) alla casella di posta elettronica certificata della struttura provinciale competente, nel rispetto delle regole tecniche contenute nel Codice dell'Amministrazione digitale e negli atti attuativi del medesimo.

La domanda è integrata con l'Informativa privacy ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016 e con la specifica documentazione prevista.

L'utilizzo della PEC equivale ad elezione di domicilio digitale speciale ai sensi dell'art. 47 del Codice Civile e la stessa diventa esclusivo recapito digitale in relazione al procedimento relativo alla domanda presentata.

L'invio è valido se la domanda è sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata oppure, se sottoscritta con firma autografa, è scansionata e inviata unitamente alla copia del documento di identità del legale rappresentante.

Il modulo di domanda dell'agevolazione, per ciascun anno di riferimento, prevede:

- per i servizi finanziati a retta/tariffa in regime di accreditamento, l'indicazione della tipologia di servizio per il quale viene richiesta l'agevolazione;
- per i servizi finanziati a contributo, l'indicazione dei dati relativi al contributo ottenuto per la realizzazione dei servizi, d'ora in poi anche “contributo originario” (estremi provvedimento/convenzione e importo del contributo); per la domanda relativa al 2024-2025 è richiesta anche l'indicazione della spesa per il personale sostenuta per il periodo di validità della convenzione nel 2024, qualora la relativa rendicontazione per il contributo originario non sia già stata presentata o tale dato non sia comunque desumibile;
- per i servizi affidati in appalto a misura e a corpo, l'indicazione dei dati relativi al contratto di appalto (repertorazione del contratto e corrispettivo unitario o a corpo); per la domanda relativa al 2024-2025 è richiesta anche l'indicazione della spesa per il personale sostenuta per il periodo di validità del contratto nel 2024.

In allegato alla domanda, relativamente alle spese sostenute per il 2024, dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il riconoscimento degli incrementi derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro.

5. Istruttoria della domanda

La domanda sarà verificata dalla struttura provinciale competente al suo ricevimento, come indicato alla precedente sezione “Modalità di presentazione della domanda”. Il provvedimento di concessione dell'agevolazione sarà adottato entro il termine massimo di 45 giorni dal termine di presentazione della domanda.

Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo e dalla presente sezione, sono irricevibili le domande che:

- sono pervenute oltre il termine stabilito;
- sono presentate secondo modalità diverse da quelle previste dal capitolo precedente “Modalità di presentazione della domanda”;
- sono prive di sottoscrizione.

Le eventuali integrazioni dovranno pervenire entro il termine indicato nella relativa nota inviata dalla struttura provinciale competente al ricevimento della domanda.

6. Definizioni e specifiche per la lettura delle successive sezioni

Al fine di agevolare la comprensione delle successive sezioni, si riportano di seguito le seguenti

definizioni che vengono più volte utilizzate nel testo:

- **ammontare complessivo del valore delle rette/tariffe/corrispettivi unitari:** è l'importo ottenuto sommando, per le mensilità dell'anno, il numero di prestazioni stimate/erogate per ciascun utente moltiplicato per le rette di presenza/assenza rese, al netto di eventuali indennità di frequenza, o per i corrispettivi unitari; i dati delle prestazioni erogate sono estratti direttamente dal sistema informativo gestionale amministrativo dei servizi socio-assistenziali;
- **anno di riferimento:** rappresenta l'anno solare a cui si riferiscono le spese sostenute per il personale per le quale si richiede l'agevolazione ai sensi delle presenti disposizioni attuative;
- **importo pro quota per meccanismi revisionali:** è l'importo dei meccanismi revisionali, previsti negli atti di affidamento/finanziamento o dalla normativa, applicati a partire dal 1° gennaio 2022, attribuibile all'incremento del costo del lavoro; si ottiene moltiplicando l'importo complessivo già riconosciuto, in base a tali meccanismi revisionali, nell'anno di riferimento per la “percentuale di incidenza”;
- **percentuale di incidenza:** rappresenta le percentuali di incidenza della spesa del personale per aggregazioni di interventi approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1958 del 29 novembre 2024 e modificate con deliberazione n. 2250 del 23 dicembre 2024 e riportate in tabella di cui alla nota 1 a fine documento;
- **percentuale di incremento del periodo:** rappresenta la percentuale di incremento del costo del lavoro a seguito dei rinnovi dei contratti di lavoro ed è calcolata, sulla base delle percentuali di incremento stabilite con deliberazione 1886/2024 ed eventuali successivi aggiornamenti, attraverso la formula di cui alla nota 2 a fine documento.

Si specifica che gli importi delle rette/tariffe, contributi e corrispettivi da utilizzare al fine della determinazione dell'agevolazione sono al netto degli eventuali importi riconosciuti, nell’"anno di riferimento", per meccanismi revisionali applicati dal 2022.

7. Determinazione dell'agevolazione per l'anno 2024

L'agevolazione, ai sensi delle presenti disposizioni attuative, è concessa per il periodo di vigenza della convenzione/contratto nell'anno di riferimento 2024, a seconda del tipo di affidamento/finanziamento del servizio erogato, nell'importo determinato come segue:

1. **per i servizi finanziati a retta/tariffa in regime di accreditamento,**
 - “ammontare complessivo del valore delle rette/tariffe” per prestazioni erogate nelle mensilità dell'anno 2024 moltiplicato per la “percentuale di incidenza” e per la “percentuale di incremento del periodo” dedotto l’”importo pro quota per meccanismi revisionali” eventualmente riconosciuti;
2. **per i servizi finanziati tramite contributo,** il minore fra i seguenti due importi così ottenuti:
 - importo del contributo per l'anno 2024 moltiplicato per la “percentuale di incidenza” e per la “percentuale di incremento del periodo”, dedotto l’”importo pro quota per meccanismi revisionali” eventualmente riconosciuti;
 - risultato della formula indicata alla nota 3 applicata alla spesa sostenuta per il personale desunta dalla rendicontazione delle spese, presentata secondo le modalità già stabilite nei relativi bandi di concessione del contributo originario, o desunta dalla domanda di

agevolazione per il 2024;

3. **per i servizi affidati in appalto a misura**, il minore fra i seguenti due importi così ottenuti:
 - “ammontare complessivo del valore dei corrispettivi unitari” per prestazioni erogate nelle mensilità dell’anno 2024 moltiplicato per la “percentuale di incidenza” e per la “percentuale di incremento del periodo”, dedotto l’”importo pro quota per meccanismi revisionali” eventualmente riconosciuti;
 - risultato della formula indicata alla nota 3 applicata alla spesa per il personale rendicontata e indicata nella domanda di agevolazione per il 2024;
4. **per i servizi affidati in appalto a corpo**, il minore fra i seguenti due importi così ottenuti:
 - importo del corrispettivo per l’anno 2024 moltiplicato per la “percentuale di incidenza” e per la “percentuale di incremento del periodo” dedotto l’”importo pro quota per meccanismi revisionali” eventualmente riconosciuti;
 - risultato della formula indicata alla nota 3 applicata alla spesa per il personale rendicontata e indicata nella domanda di agevolazione per il 2024;

8. Determinazione dell’agevolazione per gli anni successivi al 2024

L’agevolazione, ai sensi delle presenti disposizioni attuative, è concessa per il periodo di vigenza della convenzione/contratto negli anni di riferimento successivi al 2024, a seconda del tipo di affidamento/finanziamento del servizio erogato, nell’importo determinato come segue:

1. **per i servizi finanziati a retta/tariffa in regime di accreditamento**,
 - “ammontare complessivo del valore delle rette/tariffe” per prestazioni erogate nelle mensilità dell’anno precedente a quello di riferimento, eventualmente riproporzionato in base al periodo di vigenza della convenzione, moltiplicato per la “percentuale di incidenza” e per la “percentuale di incremento del periodo” dedotto l’”importo pro quota per meccanismi revisionali” eventualmente riconosciuti;
2. **per i servizi finanziati tramite contributo**,
 - importo del contributo per l’anno di riferimento moltiplicato per la “percentuale di incidenza” e per la “percentuale di incremento del periodo”, dedotto l’”importo pro quota per meccanismi revisionali” eventualmente riconosciuti;
3. **per i servizi affidati in appalto a misura**,
 - “ammontare complessivo del valore dei corrispettivi unitari” calcolato in base al monte ore massimo previsto dal contratto per l’”anno di riferimento”, moltiplicato per la “percentuale di incidenza” e per la “percentuale di incremento del periodo”, dedotto l’”importo pro quota per meccanismi revisionali” eventualmente riconosciuti.
4. **per i servizi affidati in appalto a corpo**,
 - importo del corrispettivo per l’anno di riferimento moltiplicato per la “percentuale di incidenza” e per la “percentuale di incremento del periodo”, dedotto l’”importo pro quota per meccanismi revisionali” eventualmente riconosciuti.

9. Ulteriori disposizioni al fine della determinazione dell'agevolazione

Qualora l'importo della tariffa/retta, del contributo originario, del corrispettivo o del budget, preso a riferimento per il calcolo dell'agevolazione, sia relativo solo a spesa per il personale, lo stesso non dovrà essere moltiplicato per la “percentuale di incidenza” al fine della determinazione dell'agevolazione.

Nel caso di modalità di affidamento/finanziamento miste (es. appalto in parte a corpo e in parte a misura) si applicano le corrispondenti disposizioni attuative per la determinazione dell'agevolazione alle rispettive quote di corrispettivo/finanziamento.

Ai fini del calcolo dell'agevolazione si considerano gli importi al netto dell'IVA, ove prevista.

10. Concessione dell'agevolazione

L'agevolazione sarà concessa con provvedimento del responsabile della struttura provinciale competente a seguire l'istruttoria relativa alla domanda presentata ai sensi delle presenti disposizioni attuative.

11. Modalità di erogazione e rendicontazione dell'agevolazione per l'anno 2024

L'erogazione dell'agevolazione per l'anno 2024 avverrà in un'unica soluzione, ad avvenuta esecutività del provvedimento di concessione.

Non è richiesta la rendicontazione della spesa per il personale sostenuta nel 2024 in quanto già indicata, se tale informazione è dovuta, nella relativa domanda di agevolazione o in quanto desunta, in caso di servizi finanziati con contributo, dalla rendicontazione delle spese presentata secondo le modalità già stabilite nei relativi bandi di concessione del contributo originario.

12. Modalità di erogazione e rendicontazione dell'agevolazione per gli anni successivi al 2024

L'agevolazione per ciascun anno di riferimento è erogata in acconto nella misura del 50% dell'importo concesso; l'acconto è liquidato entro trenta giorni dalla data di avvenuta esecutività del provvedimento di concessione.

La rendicontazione della spesa sostenuta per il personale è annuale e si riferisce al periodo di validità della convenzione/contratto o del finanziamento a budget nell'anno di riferimento. Le relative modalità di erogazione dell'agevolazione, nonché le modalità e i termini per la rendicontazione si differenziano a seconda del tipo di affidamento/finanziamento del servizio erogato, come di seguito indicato:

1. Servizi finanziati a retta/tariffa in regime di accreditamento: non è richiesta la rendicontazione della spesa del personale sostenuta nell'anno di riferimento.

L'erogazione del saldo dell'agevolazione avverrà, tenuto conto di quanto erogato in acconto, entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

L'agevolazione sarà rideterminata nell'ammontare che si ottiene moltiplicando l'"ammontare complessivo del valore delle rette/tariffe" per prestazioni erogate nelle mensilità dell'"anno di riferimento" per la "percentuale di incidenza" e per la "percentuale di incremento del periodo", qualora tale importo risulti inferiore all'agevolazione concessa.

2. Servizi finanziati tramite contributo:

Nel caso in cui sia prevista una rendicontazione annuale del contributo originario, l'erogazione dell'agevolazione concessa ai sensi delle presenti disposizioni attuative avverrà a seguito della presentazione e della verifica della predetta rendicontazione, che include i dati della spesa sostenuta per il personale comprensiva anche dei rinnovi contrattuali, tenuto conto di quanto erogato in acconto. Nel caso in cui, invece, la spesa sostenuta per il personale per l'anno di riferimento non sia desumibile dalla rendicontazione del contributo originario, è richiesta la compilazione del modulo predisposto dalla struttura provinciale competente, da presentare entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento.

L'importo dell'agevolazione concessa è rideterminato applicando la formula indicata alla nota 3, qualora il risultato della formula sia inferiore all'importo dell'agevolazione concessa.

3. Servizi affidati in appalto a misura:

L'erogazione dell'agevolazione avverrà a seguito della presentazione e della verifica della rendicontazione, tenuto conto di quanto erogato in acconto.

È richiesta la rendicontazione della spesa sostenuta per il personale inerente al servizio affidato in appalto mediante la compilazione del modulo predisposto dalla struttura provinciale competente da presentare entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento.

L'importo dell'agevolazione concessa è rideterminato nel minore fra due importi così di seguito ottenuti, qualora tale minore importo sia inferiore all'importo dell'agevolazione concessa:

- "ammontare complessivo del valore dei corrispettivi unitari" per prestazioni erogate nelle mensilità dell'"anno di riferimento" moltiplicato per la "percentuale di incidenza" e per la "percentuale di incremento del periodo", dedotto l'"importo pro quota per meccanismi revisionali" eventualmente riconosciuti;
- risultato della formula indicata alla nota 3 applicata alla spesa sostenuta per il personale desunta dalla rendicontazione delle spese.

4. Servizi affidati in appalto a corpo:

L'erogazione dell'agevolazione avverrà a seguito della presentazione e della verifica della rendicontazione, tenuto conto di quanto erogato in acconto.

È richiesta la rendicontazione della spesa sostenuta per il personale inerente al servizio affidato in appalto mediante la compilazione del modulo predisposto dalla struttura provinciale competente da presentare entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello di riferimento.

L'importo dell'agevolazione concessa è rideterminato applicando la formula indicata alla nota 3, qualora il risultato della formula sia inferiore all'importo dell'agevolazione concessa.

In caso di affidamento/finanziamento misto, si applicano le corrispondenti modalità di erogazione e rendicontazione alle rispettive quote di agevolazione.

Alla documentazione presentata ai fini della rendicontazione dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il riconoscimento nell'anno di riferimento degli incrementi derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro.

Qualora l'importo erogato in acconto sia superiore all'agevolazione rideterminata sulla base di quanto indicato nella presente sezione, si provvederà al recupero delle somme erogate in eccesso, aumentate degli interessi calcolati al tasso legale, decorrenti dal ricevimento della notifica tramite PEC dell'adozione del provvedimento di rideterminazione dell'agevolazione.

13. Trattamento dei dati personali

I dati personali di cui verranno in possesso le strutture provinciali titolari a gestire le istruttorie, a seguito di presentazione delle domande come dalle presenti disposizioni attuative, saranno trattati nel rispetto del gdpr privacy - Codice in materia di protezione dei dati personali - come da informativa allegata al modulo di domanda.

14. Pubblicità

Le presenti disposizioni attuative, nonché la modulistica relativa alla presentazione della domanda di agevolazione e alla rendicontazione, saranno disponibili sul sito web <https://trentinosociale.provincia.tn.it/>.

Nota 1**Tabella n. 1 - per il calcolo della spesa teorica del personale (*)**

| Ambito | Aggregazione di interventi | Incidenza |
|----------------------------|--|-----------|
| ambito socio assistenziale | servizi semi residenziali per adulti e anziani | 54% |
| | accompagnamento all'abitare in autonomia adulti e minori | 62% |
| | servizi semi residenziali e residenziali per disabili e interventi di accompagnamento al lavoro | 67% |
| | servizi territoriali, residenziali adulti, comunità di accoglienza genitore/bambino e accoglienza nuclei familiari | 69% |
| | sportelli e segretariato sociale | 75% |
| | servizi residenziali e semi residenziali per minori | 78% |
| | servizi domiciliari (SAD, IDE, spazio neutro, pasti) | 81% |

(*) approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1958 del 29 novembre 2024

Nota 2

$$\text{Percentuale di incremento del periodo} = \frac{\text{sommatoria degli incrementi mensili relativi ai mesi di validità del contratto/convenzione/budget nell'anno}}{\text{numeri di mesi di validità del contratto/convenzione nell'anno}}$$

arrotondando la percentuale di incremento ottenuta con metodo matematico al secondo decimale.

Esempi per il calcolo della percentuale di incremento nel periodo

esempio n. 1: contratto o convenzione con durata nell'anno 2024 dal 1° gennaio al 31 dicembre
percentuale di incremento pari a 5,18, calcolato nel seguente modo:
 $(0x1+5,16x8+6,96x3)/12$

esempio n. 2: contratto o convenzione con durata nell'anno 2024 dal 1° giugno al 31 dicembre
percentuale di incremento pari a 5,93, calcolato nel seguente modo:
 $(5,16x4+6,96x3)/7$

esempio n. 3: contratto o convenzione con durata dal 1° maggio al 15 novembre
percentuale di incremento pari a 5,58, calcolato nel seguente modo:
 $(5,16x5+6,96x1,5)/6,5$

Nota 3

$$\text{Importo agevolazione} = \frac{\text{spesa personale rendicontata} \times \text{percentuale di incremento del periodo}}{100 + \text{percentuale di incremento del periodo}} - \text{importo quota per meccanismi revisionali}$$

Allegato B) Riparto degli incrementi 2025, 2026 e 2027 tra Comunità/Territori

| ENTE | 2025 | 2026 | 2027 |
|--|---------------------|----------------------|----------------------|
| COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VALLE DI FIEMME | 321.343,80 | 346.254,83 | 346.254,83 |
| COMUNITA' DI PRIMIERO | 126.828,95 | 142.252,48 | 142.252,48 |
| COMUNITA' VALSUGANA E TESINO | 449.797,80 | 486.326,01 | 486.326,01 |
| COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL | 766.637,29 | 825.157,39 | 825.157,39 |
| COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA | 187.169,57 | 201.821,70 | 201.821,70 |
| COMUNITA' DELLA VAL DI NON | 570.174,97 | 613.982,50 | 613.982,50 |
| COMUNITA' DELLA VAL DI SOLE | 200.961,57 | 218.133,82 | 218.133,82 |
| COMUNITA' DELLE GIUDICARIE | 683.595,54 | 734.473,88 | 734.473,88 |
| COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO | 708.914,83 | 761.918,71 | 761.918,71 |
| COMUNITA' DELLA VALLAGARINA* | 1.624.945,86 | 1.744.267,36 | 1.744.267,36 |
| COMUN GENERAL DE FASCIA | 98.540,55 | 107.411,37 | 107.411,37 |
| MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTIPIANI CIMBRI | 42.879,01 | 46.055,56 | 46.055,56 |
| COMUNITA' ROTALIANA KONIGSBERG | 401.963,20 | 433.152,63 | 433.152,63 |
| COMUNITA' DELLA PAGANELLA | 99.651,93 | 107.112,17 | 107.112,17 |
| TERRITORIO VAL D'ADIGE | 3.211.435,66 | 3.423.832,93 | 3.423.832,93 |
| COMUNITA' DELLA VALLE DEI LAGHI | 97.313,25 | 108.798,00 | 108.798,00 |
| TOTALE | 9.592.153,78 | 10.300.951,34 | 10.300.951,34 |

* Comprende anche l'importo per il Comune di Rovereto pari a Euro 950.002,81 per il 2025, Euro 1.019.612,64 per il 2026 e Euro 1.019.612,64 per il 2027